



COMUNE DI CORNALBA

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente 10081

DELIBERAZIONE N. 4

in data: **22.03.2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA-SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU - ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - Sindaco VISTALLI ALESSANDRO	P	8 - ZANGRANDI SILVIA	P
2 - RIZZI VISTALLI ANDREA	P	9 - VISTALLI LUCA	A
3 - DOLCI ALESSIA	A	10 - VISTALLI PAOLO	A
4 - CARRARA CRISTINA	P	11 - VISTALLI VIOLA	A
5 - VISTALLI ELISEO	P		
6 - MAGRI CINZIA	P		
7 - TESTA LINO	A		

Totale presenti **6**

Totale assenti **5**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Saverio De Vuono** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. **Vistalli Alessandro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISITO AI SENSI DELL'ART. 49 D.Lgs. 267/2000 ED ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.LGS 267/2000

Il Sottoscritto Vistalli Alessandro nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario, valutati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Addì, 22/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Vistalli Alessandro

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISITO AI SENSI DELL'ART. 49 D.Lgs. 267/2000 ED ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.LGS 267/2000

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto attestando la regolarità e la correttezza amministrativa.

Addì, 22/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Vistalli Alessandro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale” ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l’art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modifiche recante l’istituzione in via sperimentale dell’Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all’annualità 2012; in particolare il c. 1 prevede che si applicano gli art. 8 e 9 del D. Lgs 23/2011 se compatibili con l’art. 13 del D.L. 201/2011;

Considerato che con effetto dall'anno 2013, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; a tal fine sono state modificate le seguenti norme:

- l’art. 1, comma 380 lettera a) della legge n.228 del 20/12/2012 il quale prevede che al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014 e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- l’art. 1 lettera f) del comma 380 della legge n. 228/2012 secondo il quale è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- lettera g) “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

Visto l’art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all’art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l’IMU;

Visto l’art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l’art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l’abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l’art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/2011 il quale prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n.360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

Considerato che con D.M. pubblicato in G.U. n. 28/2019 è stato differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23/07/2014;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 D.lgs 267/2000 ed espressi ai sensi dell'art 147. bis D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2019 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/05/2012, come segue:
 - **ALIQUOTA ORDINARIA 0,90%** (PER GLI IMMOBILI DIVERSI DALLE ABITAZIONI PRINCIPALI FATTE SALVE LE ESENZIONI PREVISTE DALLA LEGGE);
 - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE 0,40%**;
3. Di confermare i valori minimi delle aree fabbricabili, come da deliberazione della G.C. n. 16 del 24/04/2010;
4. Di dare atto che anche per l'anno 2019 il pagamento dell'imposta dovuta a titolo di IMU sull'abitazione principale è sospesa;

5. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni hanno efficacia dal 1 gennaio 2019;
6. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell' economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Successivamente con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Vistalli Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Saverio De Vuono

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi ell'art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 30.03.2019 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Saverio De Vuono**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, è divenuta esecutiva senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.
Addi', . .

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, è immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.
Addi', 22.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Saverio De Vuono**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Saverio De Vuono